Repubblica italiana

La Corte dei conti

Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

composta dai Magistrati:

Ugo MONTELLA	Presidente
Paolo ONELLI	Consigliere
Enrico TEDESCHI	Consigliere
Bruno LOMAZZI	Primo Referendario
Andrea DI RENZO	Referendario (relatore)
Chiara GRASSI	Referendario
Federica LELLI	Referendario

nella Camera di consiglio del 1° ottobre 2025, in riferimento alle note di osservazione *ex* art. 14, comma 5, del d. lgs. 30 giugno 2011, n. 123 del 28 gennaio 2021 prot. n. 2729, 2726, 2711, 2712 della Ragioneria territoriale dello Stato di L'Aquila, aventi ad oggetto, rispettivamente, i rendiconti n. 5658, n. 7434, n. 7435 e n. 8099 esercizio 2020 del Ministero della cultura (Funzionario delegato: Direzione regionale Musei dell'Abruzzo – *ex* Polo museale dell'Abruzzo) ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

Visti gli articoli 81, 97, 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, recante *Approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti*;

visto il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, recante *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti*;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante *Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3*;

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti 16 giugno 2000, n. 14, di approvazione del "*Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti*";

visto il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123 in materia di *Riforma del controllo di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa*;

vista la deliberazione n. 7/2025/INPR con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il Programma di controllo per l'anno 2025;

vista la ripartizione tra i Magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con decreto del Presidente del 16 settembre 2024, n. 10;

visto il decreto n. 2/2025 del 5 febbraio 2025 con il quale il Presidente di Sezione ha affidato il controllo a campione sui rendiconti dei funzionari delegati operanti in Abruzzo;

viste le note prot. n. 15020 del 24 giugno 2021 (acquisita al prot. n. 3945), prot. n. 8934 dell'11 aprile 2025 (acquisita al prot. n. 1199), n. 9190 del 15 aprile 2025 (acquisita al prot. n. 1249) della ragioneria territoriale dello Stato di L'Aquila;

viste le note prot. n. 1125 del 3 aprile 2025, prot. n. 1216 dell'11 aprile 2025, prot. n. 1364 del 30 aprile 2025 del Magistrato istruttore;

viste le note prot. n. 1735-P del 18 aprile 2025 (acquisita al prot. n. 1286), prot. n. 1947-P del 13 maggio 2025 (acquisita al prot. n. 1573) della Direzione regionale Musei nazionali d'Abruzzo;

vista l'ordinanza n. 30/2025 dep. il 24 settembre 2025, con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

vista la nota di deferimento del Magistrato istruttore;

udito il relatore referendario Andrea Di Renzo;

FATTO

1. Le comunicazioni della Ragioneria territoriale dello Stato e l'istruttoria della Sezione.

La Ragioneria territoriale dello Stato di L'Aquila (RTS AQ) con nota prot. n. 15020 del 24 giugno 2021 (acquisita al prot. n. 3945) ha comunicato il mancato discarico dei rendiconti cap. n. 5658, n. 7434, n. 7435 e n. 8099 dell'anno 2020 – contabilità ordinaria (Funzionario delegato individuato nel Polo museale dell'Abruzzo), allegando i relativi certificati del 28 gennaio 2021 prot. RGS n. 2728 (per il cap. 5658), n. 2726 (per il cap. 7434), n. 2711 (per il cap. 7435) e n. 2712 (per il cap. 8099), indicando per tutti la seguente motivazione: "*mancato riscontro alle osservazioni formulate con ns. nota del 16/03/2021*".

Il Magistrato istruttore con le note prot. n. 1125 del 3 aprile 2025 e prot. n. 1216 dell'11 aprile 2025 ha chiesto a RTS AQ la trasmissione delle note di osservazione e della prova della ricezione da parte del Funzionario delegato (FD) nonché di comunicare eventuali sviluppi intervenuti *medio tempore*; nel contempo ha invitato il FD (*ex* Polo museale, oggi Direzione regionale Musei Abruzzo - DRM) a trasmettere le proprie deduzioni e tutta la documentazione pertinente.

RTS AQ con note prot. n. 8934 dell'11 aprile 2025 (acquisita al prot. n. 1199) e prot. n. 9190 del 15 aprile 2025 (acquisita al prot. n. 1249) ha trasmesso le note di osservazione, attestandone l'inserimento "*nella piattaforma Si.Co.Ge/Spese idonea ad assicurare la ricezione*" (cfr., in particolare, nota prot. n. 9190).

Quindi il Magistrato istruttore con nota prot. n. 1364 del 30 aprile 2025 ha trasmesso alla DRM (che con nota prot. n. 1125 del 3 aprile 2025 aveva contestato la regolare trasmissione delle note di osservazione da parte di RTS AQ: cfr. *infra*) il messaggio di posta elettronica con il quale la Ragioneria aveva inviato la precedente prot. n. 9190 del 15 aprile 2025 e la documentazione alla stessa allagata, invitando nuovamente il FD a trasmettere ogni deduzione e documentazione.

La DRM ha trasmesso le proprie deduzioni con nota prot. n. 1735-P del 18 aprile 2025 (acquisita al prot. n. 1286) e prot. n. 1947-P del 13 maggio 2025 (acquisita al prot. n. 1573).

In particolare, con la nota prot. n. 1735-P il FD ha innanzi tutto inteso richiamare "*l'evoluzione intervenuta nella struttura organizzativa dell'Amministrazione*".

A tale riguardo, il Polo museale dell'Abruzzo era stato istituito in forza del d.m. 23 dicembre 2014 (con attribuzione del codice di Funzionario delegato 14 023 401 01 e Cod. Si.Co.Ge. 6371); con successivo dpcm 2 dicembre 2019, n. 169 i Poli museali sono stati trasformati in Direzioni regionali dei musei e alla DRM Abruzzo è stato aggiunto al predetto codice FD anche l'ulteriore 140 23 400 01 "*con conseguente risultato* […] *di operatività su doppia contabilità*". Infine, il dpcm 15 marzo 2024, n. 57 ha istituito l'ulteriore articolazione "*Musei archeologici Nazionali*

di Chieti – Direzione regionale Musei nazionali dell'Abruzzo" affidando l'incarico al Direttore della DRM dell'Abruzzo.
Con riferimento alle contestazioni formulate dalla Ragioneria la DRM ha affermato che: "*è stato possibile rinvenire le <note di osservazione su rendiconto telematico> solo attraverso l'accesso al portale MEF-Si.Co.Ge nella Sezione: Contabilità finanziaria/FD di C/Ordinaria/Rendiconto Telematico/Interrogazioni (anno 2020)/Relativo capitolo (5658, 7434, 7435, 8099). Non sono state rinvenute al protocollo informatico dello Scrivente Istituto specifiche comunicazioni da parte della RTS-L'Aquila. Pertanto, non risultano azioni intraprese medio tempore dalla parte della scrivente Amministrazione sino alla ricezione a mezzo pec della Vs. nota prot. 1125-U del 03.04.2025, inteso come <alert> nella presente disamina*" ed ha quindi trasmesso in allegato la documentazione ricevuta.
Con la successiva nota prot. n. 1947-P l'Amministrazione ha richiamato quanto già lamentato in merito alla modalità di trasmissione delle osservazioni, ribadendo che ciò non ha consentito un "*pronto e funzionale riscontro*".

DIRITTO

1. Le deduzioni della DRM in merito alla modalità di trasmissione delle note di osservazione da parte di RTS.
Il FD ha sostenuto che la Ragioneria territoriale avrebbe utilizzato una modalità di trasmissione non idonea "*a fornire relativa prova di consegna ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*" in quanto l'art. 47, comma 2, del d. lgs. n. 82 cit. prescriverebbe che le comunicazioni, al fine della loro validità, avvengano "*attraverso i sistemi di posta certificata di cui al D.P.R. 68/2005*" (cfr. nota prot. n. 1947-P) e di non aver rinvenuto le note in questione "*al protocollo informatico*", ma solo tramite accesso al portale Si.Co.Ge. (cfr. nota prot. n. 1735-P).
A ben vedere, quindi, il FD non contesta la mancata ricezione delle note di osservazione, quanto invece di non averle ricevute direttamente sul protocollo, ma solo sulla richiamata piattaforma, dove le ha effettivamente rinvenute, ma solo a seguito della nota istruttoria del Magistrato che di fatto, quindi, avrebbe svolto la funzione di *alert*.
Le deduzioni del FD sul punto non possono ritenersi rilevanti, e ciò per i motivi che seguono.
Preliminarmente, occorre sottolineare che la trasmissione alla DRM delle note di osservazione da parte del Magistrato istruttore con la nota prot. n. 1364 ha comunque senz'altro realizzato il contraddittorio con l'Amministrazione.
La stessa DRM ne conferma la ricezione sulla piattaforma Si.Co.Ge., e ciò rende irrilevante la circostanza dedotta secondo la quale la modalità utilizzata non consentirebbe la prova della ricezione (peraltro attestata da RTS: cfr. nota prot. n. 9190): l'Amministrazione contesta infatti solo da un punto di vista meramente formale l'utilizzo della piattaforma informatica, in quanto asseritamente non conforme alle prescrizioni del d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale – CAD).
Tuttavia, nessuna norma condiziona la validità della comunicazione all'utilizzo della posta elettronica certificata, tanto che il CAD prevede anche modalità alternative (cfr. art. 47, comma 1, d. lgs. n. 82 del 2005 che, oltre alla posta elettronica, menziona espressamente la *cooperazione applicativa*; lo stesso art. 47 richiede ai fini della validità la verificabilità della provenienza: "*esse sono valide ai fini del procedimento amministrativo una volta che ne sia verificata la provenienza*").
La ricezione degli atti (dapprima e comunque sulla piattaforma e poi attraverso la PEC di questa Sezione, implica il raggiungimento dello scopo e quindi esclude l'ipotesi di qualsivoglia nullità, peraltro non prevista da alcuna norma, e, quindi, comunque non ravvisabile (cfr. il principio di cui all'art. 156 c.p.c., da ritenersi applicabile nella fattispecie).

A completa tacitazione di quanto dedotto dal FD sul punto, si osserva che RTS AQ ha trasmesso le note di osservazione utilizzando lo strumento corretto.
Infatti, la circolare n. 18 – prot. n. 50113 dell'8 giugno 2016 – U della Ragioneria generale dello Stato, richiamando espressamente gli artt. 20, 22, 23-*bis*, 23-ter, 40, comma 1, 41 e 71, comma 1, del CAD ha individuato proprio nel sistema SICOGE/SPESE la modalità di gestione dei rendiconti di contabilità ordinaria e della eventuale fase di osservazione.
In particolare, la circolare afferma che: "*con riferimento ai rendiconti soggetti a controllo, l'Ufficio di Ragioneria, nel caso in cui rilevi irregolarità, può registrare una nota di osservazione contenente i rilievi relativi alle irregolarità riscontrate. La nota di osservazione* […] *è inviata, tramite flusso informatico, al Funzionario delegato che la visualizzerà su SICOGE* […] *il Funzionario delegato può fornire risposta* […] *utilizzando l'apposita funzione*".
La circolare chiarisce che la piattaforma comporta anche la "*dematerializzazione del rendiconto amministrativo di contabilità ordinaria e della documentazione amministrativa correlata, attraverso l'informatizzazione della procedura di trasmissione agli uffici di ragioneria e di acquisizione da parte di questi ultimi* […] *il sistema predispone il rendiconto sulla base delle operazioni contabili effettuate dal funzionario delegato e all'atto della sua convalida genera il fascicolo del rendiconto, nel quale il funzionario delegato, tramite un'apposita funzione, inserisce documentazione elettronica ed eventuali note da inviare agli uffici di ragioneria*."

2. I rilievi formulati da RTS AQ con le note di osservazione.
RTS AQ ha comunicato il mancato discarico dei rendiconti di cui ai cap. n. 5658, n. 7434, n. 7435 e n. 8099 dell'anno 2020 in quanto non erano state fornite controdeduzioni alle osservazioni formulate e ha trasmesso le note di osservazione (cfr. note prot. n. 8934 e n. 1190).
La DRM con le note prot. n. 1735-P e n. 1947-P ha fornito le proprie deduzioni, riferendo in ordine alla evoluzione strutturale dell'Ufficio, lamentandosi della modalità di trasmissione delle note di osservazione e trasmettendo (in particolare con la nota prot. n. 1735-P) la documentazione elencata in una tabella e suddivisa in ragione di ciascun capitolo del rendiconto, senza tuttavia formulare specifiche deduzioni nel merito delle contestazioni.
Pertanto, di seguito, per ogni capitolo del rendiconto vengono richiamate specificamente le contestazioni formulate alla luce della documentazione trasmessa dal FD.

2.1 Rendiconto annuale esercizio 2020 capitolo 5658.
RTS AQ con nota *ex* art. 14, comma 5, del d. lgs. n. 123 del 2011 prot. RGS n. 2729 del 28 gennaio 2021 ha formulato la seguente osservazione: "*Riferimento frequente a motivazioni d'urgenza in sede di affidamento; per tutti gli ordinativi manca la dichiarazione di regolarità delle forniture, servizi e lavorazioni; per tutti gli ordinativi manca la liquidazione della spesa. Titolo 1 - OA 1: allegata la sola fattura cartacea; Titolo 14 - OA 1: assenza motivazioni mancato ricorso Me.Pa.*"
Si deve innanzi tutto rilevare che il contestato "*riferimento frequente a motivazione d'urgenza in sede di affidamento*" non può essere valutato in via generale, quanto invece singolarmente, per ogni ordinativo.

2.1.1 CIG Z5E2A7CB2A "*trasporto opere d'arte e movimentazione arredi*".
Il FD ha prodotto copia dell'ordinativo prot. n. 3015-P del 5 novembre 2019, con il quale si motiva l'urgenza con la necessità di procedere alla riconsegna di opere d'arte e strumenti musicali utilizzati per mostre e in quel momento collocati presso il Museo nazionale d'Abruzzo e al prelevamento di "*circa 40 opere*" da esporre presso il Museo. Vengono richiamati gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e il pagamento in favore dell'operatore economico è condizionato alla regolare fornitura e alla regolarità contributiva dell'operatore economico.

2.1.2 CIG Z2AB53F43 - affidamento diretto di servizi di pubblicazione di pagine pubblico redazionali all'interno di giornale.
Il FD ha trasmesso copia della determina a contrarre n. 77, prot. n. 3512-T del 20 dicembre 2019 e ordinativo prot. n. 3512-T del 20 dicembre 2019 sottoscritta dal Direttore del Polo museale dell'Abruzzo.
Negli atti prodotti si fa riferimento al protocollo di intesa n. 1 del 17 gennaio 2019 per il decennale dal sisma 2019 del 20 dicembre 2019 tra il Mic (allora Ministero per i beni e le attività culturali) e il Comune di L'Aquila, rilevata l'assenza di convenzioni Consip si richiama la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2 lett. "a", del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (trattandosi di importo inferiore ad euro 40.000; partitamente euro 2.250 oltre I.V.A.); si richiamano gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 2010. Si dà atto che la scelta ha riguardato un operatore economico che per il passato aveva già garantito un "*risultato economico professionale e puntuale*".

2.1.3 CIG ZB22B53FA4 – realizzazione e stampa *depliant* del Museo nazionale d'Abruzzo e varie sedi del Polo museale nell'ambito del progetto "*L'Aquila città d'arte*".
Il FD ha prodotto copia della determina a contrarre n. 79 – prot. n. 3514-T del 20 dicembre 2019, dove si richiama il protocollo di intesa n. 1 del 17 gennaio 2019 per il decennale dal sisma 2019 tra il Mic (allora Ministero per i beni e le attività culturali) e il Comune di L'Aquila, rilevata l'assenza di convenzioni Consip si richiama la procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2 lett. "a", del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (importo complessivo euro 1900 oltre I.V.A.). Si rappresenta l'urgenza del provvedere per l'esecuzione del progetto "L'Aquila – Città d'arte". Si richiamano gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136 del 2010.

2.1.4 CIG Z582B53EEA affidamento diretto di servizi per la realizzazione di ulteriori 20 elementi del plastico 3D delle mura della città di L'Aquila nell'ambito del progetto "L'Aquila città d'arte".
Il FD ha prodotto richiesta di preventivo prot. n. 3479-P del 19 dicembre 2019 diretta all'operatore economico poi scelto, preventivo acquisito al prot. n. 400-A del 2 marzo 2020, determina a contrarre prot. n. 76 – prot. n. 3511 - I del 20 dicembre 2019 e lettera d'incarico prot. n. 3511 – I del 20 dicembre 2019 sottoscritta dal Direttore del Polo museale.
Nella determinazione a contrarre si richiama il protocollo di intesa n. 1 del 17 gennaio 2019 per il decennale dal sisma 2019 fra il Mic e il Comune di L'Aquila, l'assenza di convenzioni Consip, il disposto dell'art. 36, comma 2 lett. "a", del d. lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di utilizzare la procedura ad affidamento diretto, i motivi della scelta dell'operatore economico da incaricarsi.

2.1.5 CIG ZE02D7ABBF – Rimodulazione fondi per allestimento mostra "*Senza polvere*" nell'ambito del progetto "*L'Aquila Città d'arte*" (adeguamenti ai fini della ripresa delle attività ordinarie).
Il FD ha prodotto copia della determina a contrarre n. 53 – prot. n. 1416 del 30 giugno 2020 e lettera di incarico prot. n. 1416 – I del 30 giugno 2020 (oltre a precedente richiesta di preventivo prot. n. 825 – P del 7 maggio 2019 e a precedente lettera di incarico prot. n. 863-P del 18 maggio 2020, atti questi relativi a precedente ordine da integrare).
Nella delibera a contrarre n. 53 il FD richiama l'emergenza epidemiologica da Covid-19 allora in atto, evidenzia la necessità di gestire in sicurezza gli ingressi e le uscite dei lavoratori e dei visitatori e di acquisire gli strumenti a ciò finalizzati compresi quelli di protezione individuale, facendo "*gravare i fondi, anche secondo le indicazioni del Segretariato Generale, nota prot. 759 del*

29.04.2020, su fondo di maggior compatibilità" attraverso l'impiego delle "*risorse resesi disponibili sul fondo 5658*". La determina richiama poi l'art. 36, comma 2 lett. "a", del d. lgs. n. 50 del 2016. Nella lettera di incarico l'Ufficio dà poi conto della necessità di integrare il precedente ordine di cui alla lettera di incarico prot. n. 863-P del 18 maggio 2020.

2.1.6 CIG ZFA2B53F70 - realizzazione e stampa di un ulteriore catalogo scientifico divulgativo inerente le collezioni del Museo Nazionale d'Abruzzo.
Il FD ha trasmesso determina a contrarre n. 78 prot. n. 3513-I del 20 dicembre 2019, lettera di incarico pari data e pari protocollo, comunicazione prot. n. 1113-P del 5 giugno 2020 e dichiarazione dell'operatore economico ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge n. 136 del 2010.
Nella determina a contrarre il FD richiama il protocollo di intesa n. 1 del 17 gennaio 2019 per il decennale dal sisma 2019 fra il Mic e il Comune di L'Aquila, l'assenza di convenzioni Consip, il disposto dell'art. 36, comma 2 lett. "a", del d. lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di utilizzare la procedura ad affidamento diretto, facendo riferimento, in merito alla scelta dell'operatore economico all'incarico volto alla realizzazione di precedente volume della stessa collana. L'Amministrazione dà anche atto della necessità di rallentare l'attività che considerato il ritardo verificatosi nella pubblicazione del primo volume, viene rimodulato con la nota prot. n. 1113-P del 5 giugno 2020 sopra citata.

2.1.7 CIG ZE02D7ABBF – Rimodulazione fondi per allestimento mostra "Senza polvere" nell'ambito del progetto "L'Aquila Città d'arte" (Le mura dell'Aquila)
Il FD ha prodotto copia della determina a contrarre n. 53 – prot. n. 1416 del 30 giugno 2020 e lettera di incarico prot. n. 1416 – I del 30 giugno 2020.
Con la determina a contrarre n. 53 (già menzionata *supra*, al punto "2.1.5" per l'acquisto di dispositivi di protezione per l'emergenza epidemiologica da Covid-19) il FD richiama poi l'art. 36, comma 2 lett. "a", del d. lgs. n. 50 del 2016 e "*di impiegare i fondi resisi disponibili sul capitolo 5658, CIG ZD82B54014 come contributo per l'acquisto del volume Le Mura dell'Aquila* […] *per cifra pari a € 998,00 oltre I.V.A.*".

2.2 Rendiconto annuale esercizio 2020 capitolo 7434
RTS AQ con nota *ex* art. 14, comma 5, del d. lgs. n. 123 del 2011 prot. RGS n.2726 del 28 gennaio 2021 ha formulato la seguente osservazione: "*Titolo I – OA 86: L'acquisto del bene non sembrerebbe compatibile con la natura delle spese previste dal capitolo 7434. Inoltre manca la documentazione giustificativa dell'acquisto (è presente solo la fattura) e non risulta allegato il relativo buono di carico; Titolo I – OA 88: Assenza Stato Avanzamento Lavori e certificati di Pagamento*".

2.2.1 CIG 70664234BB - acquisto di attrezzature informatiche relative ai lavori di "L'Aquila – Museo Nazionale d'Abruzzo – lavori urgenti per il recupero di due corpi fiancheggianti l'originario accesso al complesso di archeologia industriale".
Dalla documentazione prodotta dal FD in riferimento all'OA 86 si evince quanto segue.
Con determina a di approvazione della variante suppletiva dell'8 maggio 2019, relativa a "*lavori urgenti per il recupero di due corpi fiancheggianti l'originario accesso al complesso di archeologia industriale*" – CUP F12C16001230001 – CIG 70664234BB, il Direttore del Polo museale d'Abruzzo aveva dato atto che alcune prescrizioni dettate dal Genio civile avevano comportato la ridefinizione di alcune soluzioni tecniche con conseguenti maggiori oneri e che la perizia suppletiva e di variante e il relativo *verbale dei nuovi prezzi* avevano previsto un importo pari a euro 106.255,90 e che detta somma "*rientrava*[va] *nell'importo finanziato* […] *e approvato* […] *per un impegno di € 150.000 sul Capitolo 7434/PG4 esercizio finanziario 2019/R2015*".

Con nota prot. n. 3244-P del 27 novembre 2019 il Direttore del Polo museale dell'Abruzzo chiedeva quindi la reiscrizione della somma perenta di euro 1.378,60 sul cap. 7434 PG 4 "*per la liquidazione delle spese sostenute per l'acquisto delle attrezzature informatiche relative ai lavori di <L'Aquila – Museo Nazionale d'Abruzzo – lavori urgenti per il recupero di due corpi fiancheggianti l'originario accesso al complesso di archeologia industriale*".
E' stata poi trasmessa copia PDF di ordine diretto di acquisto su acquistinretepa.it (da operatore economico di cui al codice fiscale/partita I.V.A. 01441330691) avente ad oggetto un *notebook* (prezzo: euro 950,00 oltre I.V.A.), una unità esterna di memoria (prezzo: euro 76,00 oltre I.V.A.), una tastiera corredata da mouse (prezzo: euro 9,00 oltre I.V.A.) e un'ulteriore memoria esterna (prezzo: euro 95 oltre I.V.A.), oltre a fattura elettronica emessa dall'operatore economico per un importo di euro 1.130 oltre I.VA. in ragione degli articoli acquistati sulla piattaforma acquistinretepa.it e un buono di carico e scarico relativo al solo *notebook*.

2.2.2 CIG 70664234BB – L'Aquila – Museo nazionale dell'Abruzzo – lavori urgenti per il recupero di due corpi fiancheggianti l'originario accesso al complesso di archeologia industriale.
Il FD ha allegato atto di sottomissione *ex* art. 22, comma 4, d.m. n. 49 del 2018 (mancante di pagina "2"); perizia suppletiva e di variante – quadro economico; quadro economico di raffronto – stato avanzamento n. 2 e ultimo; sommario del registro di contabilità m. 2 – Sal 2; libretto delle misure – stato d'avanzamento e ultimo; liste in economia 2 e 3 – stato d'avanzamento n. 2 e ultimo; verbale di ultimazione dei lavori in data 7 maggio 2019; stato d'avanzamento finale del 20 giugno 2019; relazione di accompagnamento al conto finale e certificato di regolare esecuzione.
Dall'atto di sottomissione si rileva che i lavori in questione sono quelli di cui alla determina di approvazione della variante suppletiva CIG 70664234BB (cfr. *supra*, punto 2.2.1); dalla relazione di accompagnamento al conto finale si evince che a fronte di un importo complessivo dell'opera pari ad euro 150.000, il totale lavori è stato pari a euro 117.422,51, con un *totale somme a disposizione* di euro 32.577,49.

2.3 Rendiconto annuale esercizio 2020 capitolo 7435.
RTS AQ con nota *ex* art. 14, comma 5, del d. lgs. n. 123 del 2011 prot. RGS n.2711 del 28 gennaio 2021 ha formulato la seguente osservazione: "*Assenza giustificativa del pagamento. Allegata solo la fattura*."

2.3.1. CIG ZE62978A6F – Sulmona, Abbazia di Santo Spirito al Morrone.
Il FD delegato ha allegato nota con protocollo originario MIBAC PM – ABR n. 982 del 21 marzo 2019 e successivo protocollo n. 2159-P del 4 novembre 2022, nella quale Funzionaria del Ministero dei beni culturali aveva segnalato "*la complessità e la particolarità della progettazione esecutiva*" e affermava, conseguentemente, "*necessario avvalersi di supporto specialistico multidisciplinare*" non rinvenibile presso il Polo museale e quindi, considerato che un interpello regionale non aveva avuto riscontro positivo, aveva proposto di incaricare, con procedura di affidamento diretto *ex* art. 36 del d. lgs. n. 50 del 2016, un operatore economico (poi effettivamente scelto) che era già intervenuto sull'immobile e avrebbe quindi potuto giovarsi di una "*dettagliata conoscenza del complesso monumentale*".
Il FD ha poi allegato copia di un modello "F23" attestante il pagamento dell'imposta di bollo da parte dell'operatore economico, una dichiarazione sostitutiva di notorietà concernente i requisiti ex art. 94 e segg. del d. lgs. n. 50 del 2016 e un atto relativo al precedente incarico.

2.4 Rendiconto annuale esercizio 2020 capitolo 8099.
RTS AQ con nota *ex* art. 14, comma 5, del d. lgs. n. 123 del 2011 prot. RGS n.2712 del 28 gennaio 2021 ha formulato la seguente osservazione: "*Per tutti gli ordinativi relativi ai lavori la documentazione giustificativa dei pagamenti risulta incompleta o mancante. In particolare:*
O.A. 502 – Titoli 1 – 3 – 5 – 7 - 9 e 20:
• *Affidamento Lavori;*
• *Contratto/Disciplinare di Incarico (per il professionista);*
• *Regolarità delle Lavorazioni;*
• *Liquidazione della spesa.*
O.A. 502 – Titolo 11: Allegate le sole ricevute relative al transito autostradale ed ai pasti;
O.A. 502 – Titolo 14: Assenza Documentazione Giustificativa del Pagamento. Allegata la sola Fattura;
O.A. 502 – Titolo 15: Assenza Documentazione Giustificativa del Pagamento. Allegata la sola Fattura. Peraltro l'acquisto del bene non sembrerebbe
compatibile con la natura delle spese previste dal capitolo 8099;
O.A. 502 – Titolo 17: Assenza Documentazione Giustificativa del Pagamento. Allegata la sola Fattura".

2.4.1 CIG Z44299140F – Progetto speciale Sicurezza – II Annualità – Castello di Celano – Affidamento diretto (Trattativa diretta Me.Pa.).
Il FD ha allegato "*determina di revoca di richiesta di offerta andata deserta e a contrarre per successiva trattativa diretta*" prot. n. 2878-I dell'11 ottobre 2019, con la quale la stazione appaltante aveva deciso la revoca di precedente procedura di gara andata deserta e aveva avviato una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. "a", del d. lgs. n. 50 del 2016 a trattativa diretta indicando l'operatore economico, prescelto in quanto "*specializzato* [e] *di comprovata esperienza*".

2.4.2 CIG Z6029916B4 – Progetto speciale Sicurezza -II Annualità – Abbazia di San Clemente a Casauria.
Il FD ha allegato determina a contrarre n. 47 del 30 agosto 2019 – prot. 2577 con la quale era stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. "b", del d. lgs. n. 50 del 2016 avente ad oggetto la fornitura e l'installazione di materiale per sistemi di videosorveglianza per l'Abbazia di San Clemente a Casauria.

2.4.3 CIG Z5C283B1B5 – attività di redazione dei progetti definitivi/esecutivi relativi al progetto di sicurezza di nove siti afferenti al polo Museale dell'Abruzzo (Museo nazionale d'Abruzzo, Museo paludi di Celano, Chiesa San pietro ad Oratorium, Chiesa San Pietro in Alba Fucens, Taverna Ducale, Chiesa di san Bartolomeo, Chiesa di San Domenico al Corso, Museo archeologico di Campli, Museo Archeologico Nazionale La Civitella).
Il FD ha trasmesso il disciplinare di incarico professionale, alcune note (prot. nn. 334-A, 335-A, 336-A, 337-A, 338-A, 339-A, 340-A, tutte in data 21 febbraio 2020), la determina di pagamento e liquidazione n. 16 del 27 febbraio 2020 prot. n. 415-T del 2 marzo 2020 che disponeva il pagamento del saldo (pari al 20 per cento) delle competenze dell'operatore economico, e la stampa PDF di due fatture elettroniche emesse dall'operatore economico.

2.4.4 CIG 8014909025 - Progetto speciale Sicurezza – II Annualità – Abbazia di Santo Spirito al Morrone – offerta Security.
Il FD ha trasmesso determina a contrarre n. 50 del 30 agosto 2019 – prot. n. 2582 in pari data, con la quale la stazione appaltante aveva indetto una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. "b)", del d. lgs. n. 50 del 2016 avente ad oggetto la fornitura e l'installazione di materiale per sistema di videosorveglianza.

2.4.5 CIG 80153457EF – Progetto speciale Sicurezza – II Annualità Museo archeologico nazionale d'Abruzzo – Villa Frigerj – offerta Security.

Il FD ha trasmesso determina a contrarre n. 48 del 30 agosto 2019 – prot. 2580 in pari data, con la quale la stazione appaltante aveva indetto una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. "b" del d. lgs. n. 50 del 2016 avente ad oggetto la fornitura e l'installazione di materiale per sistema di videosorveglianza per il Museo archeologico nazionale d'Abruzzo – Villa Frigerj.

2.4.6 Liquidazione spese missione nell'ambito dell'attività volta al recupero dei due corpi fiancheggianti l'originario accesso al complesso di archeologia industriale di cui al CIG 7824085F2E.
Il FD ha allegato istanza datata 12 giugno 2020 di liquidazione spese di missione dell'importo totale di euro 395,34, copia di provvedimento di liquidazione della cifra richiesta, scheda riepilogativa analitica somme richieste, singole schede richiesta di liquidazione e ricevute pasti e transiti ai caselli autostradali.

2.4.7 Progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecutiva per i lavori urgenti per il recupero di due corpi fiancheggianti l'originario accesso al complesso di archeologia industriale del Museo nazionale d'Abruzzo - CIG ZAF2534F44.
Il FD ha allegato determina n. 43 – prot. n. 1339-I del 25 giugno 2020 con la quale la stazione appaltante ha liquidato al professionista il compenso relativo alla progettazione e al coordinamento della sicurezza sia per la fase di progettazione che di esecuzione di cui all'incarico prot. n. 2122 cl. 16.1934/19 dell'11 ottobre 2018, certificato di ultimazione lavori e certificato di regolare esecuzione.

2.4.8 CIG ZED2C9952A – Acquisto di materiale informatico per sperimentazione accesso esterno video sorveglianza.
Il FD ha trasmesso determina a contrarre n. 25 del 2020 con la quale si dava atto della necessità di munire i siti oggetto di chiusura forzata a causa dell'emergenza da Coronavirus di sistemi di videosorveglianza a distanza ed era stata indetta una procedura a "*trattativa diretta*"; l'Amministrazione ha allegato altresì "*determina accettazione*" e stipula n. 27 del 2020, con la quale era stata accettata la proposta formulata dall'operatore economico.

2.4.9 ZB52D2E15B – Intervento urgente Guerriero di Capestrano – Progetto speciale sicurezza II Annualità.
Il FD ha trasmesso copia della determina n. 38 del 2020 con la quale la Stazione appaltante aveva avviato una *trattativa diretta* ai sensi dell'art. 50 del 2016, relativa alla fornitura di un sistema di videosorveglianza.

3. Considerazioni conclusive.
Il Funzionario delegato ha trasmesso solo parte della documentazione rilevante in riferimento agli ordinativi relativi ai rendiconti presi in esame.
Al riguardo, è opportuno ricordare che l'art. 14, comma 1, del d. lgs. 30 giugno 2001, n. 123 prevede che "*i rendiconti amministrativi sono presentati all'ufficio di controllo competente* […] *corredati dalla documentazione giustificativa della spesa*."
L'omessa allegazione della documentazione rilevante non può ritenersi in alcun modo giustificata dalla circostanza secondo la quale le note di osservazione sono state trasmesse

dalla Ragioneria territoriale attraverso la Piattaforma Si.Co.Ge./Spese e non con messaggio di posta elettronica.
Come analiticamente osservato (cfr. *supra*, punto "1", diritto) il CAD indica il messaggio di posta elettronica quale una delle modalità di comunicazione fra pubbliche amministrazioni, menzionando anche la *cooperazione applicativa* (cfr. art. 47, comma 1, del CAD).
In ogni caso, nessuna norma stabilisce la nullità delle comunicazioni effettuate con diversa modalità (richiedendo solamente, al fine della loro validità, la identificabilità dell'Amministrazione mittente: cfr. sempre art. 47, comma 1, cit.).
In particolare, la circolare n. 18 – prot. 50113 dell'8 giugno 2016 – U indica nel sistema SPESE la piattaforma idonea a gestire interamente il fascicolo del rendiconto amministrativo (cfr. *supra*, punto "1").
Pertanto, RTS AQ ha utilizzato detta piattaforma per la comunicazione delle note di osservazioni secondo le modalità previste per legge.
Il Funzionario delegato ha confermato la ricezione di dette note sulla piattaforma (ricezione peraltro già attestata da RTS AQ: cfr. nota prot. n. 9190), affermando tuttavia di non averne avuto contezza fino all'arrivo della nota istruttoria del Magistrato (cfr. nota DRM 1735-P).
D'altronde, realizzato comunque concretamente il contraddittorio grazie alla nota istruttoria prot. n. 1364 del 30 aprile 2025, la trasmissione solamente parziale da parte del FD della documentazione non può essere giustificata dalla asseritamente tardiva conoscenza delle osservazioni.
Infatti, come visto, la circolare n. 18 più volte citata prevede la gestione integrale del fascicolo del rendiconto sulla piattaforma e, si aggiunge, prevede anche la conservazione "*per un periodo non inferiore a 10 anni*"; ciò significa che qualora il FD avesse inserito la documentazione richiesta nel sistema, essa sarebbe stata ancora oggi disponibile.
Va quindi stigmatizzata la mancata allegazione, da parte del Funzionario delegato, di tutta la "*documentazione giustificativa della spesa*" (cfr. art. 14, comma 1, del d. lgs. n.123 del 2011).
D'altronde deve anche evidenziarsi la necessità che la Ragioneria territoriale formuli osservazioni esaustive, con riferimenti precisi e quindi anche univoci agli elementi di fatto e di diritto di volta in volta specificamente rilevanti.
In particolare, la Ragioneria, per il futuro, dovrà innanzi tutto individuare correttamente la fattispecie concreta, curandone l'individuazione non solo attraverso la mera menzione dell'ordinativo, partitamente ove ciò non consenta alla Corte di orientarsi all'interno del rendiconto, in modo da poter ricollegare in modo esatto e certo l'osservazione formulata all'ordinativo oggetto di rilievo.
Inoltre, la criticità dovrà essere descritta in modo certamente sintetico, ma tale da far si che essa sia delimitata in modo compiuto e univoco, con espresso richiamo alla norma ritenuta rilevante e alla parte che si assume violata.
Infatti, le note di osservazione cui fa riferimento la presente deliberazione in alcuni casi non consentono, nemmeno con il raffronto con la *stampa dei titoli estinti*, di individuare con certezza la fattispecie concreta cui la Ragioneria intende fare riferimento.
Ad ogni modo, la documentazione fornita dal FD (cfr. nota prot. n. 1735-P di DRM) come anche sopra richiamata, evidenzia una carenza di produzione documentale che, pertanto, non è idonea a superare le osservazioni della Ragioneria in riferimento alla loro non sufficienza; a questo fa eccezione l'O.A. 502 – Titolo 11, la cui osservazione ("*allegate le sole ricevute relative al transito autostradale ed ai pasti*") deve ritenersi infondata in quanto la residua somma liquidata alla dipendente rispetto a quella specificamente giustificata dalle ricevute di pagamento attiene all'utilizzo, attiene ai chilometri percorsi (che si possono ritenere verificati in base alle ricevute dei pagamenti ai caselli autostradali), con l'autovettura privata (cfr. *supra*, punto 2.4.6).

Del pari, con riferimento al capitolo 7434, non può ritenersi confermata l'osservazione relativa al Titolo 1 – OA 86 nella parte concernente la contabilità del capitolo in riferimento alla tipologia delle spese previste dal capitolo medesimo ("*l'acquisto del bene non sembrerebbe compatibile con la 7434* […]") in quanto, al di là della formula meramente dubitativa utilizzata, la Ragioneria ha omesso di descrivere adeguatamente la previsione della natura di dette spese che perimetrano il capitolo (cfr. *supra*, punti 2.2 e 2.2.1).
L'osservazione, relativa al "*Titolo 14 – OA 1: assenza motivazioni mancato ricorso Me.Pa.*" non può ritenersi fondata per impossibilità di individuare con certezza la fattispecie concreta, anche attraverso l'*esame della stampa titoli estinti*.
Infine, proprio perché non possono essere prese in considerazione osservazioni che si riferiscano genericamente a un certo numero di ordinativi, senza indicare, specificamente, a quali la Ragioneria abbia inteso fare riferimento, non può essere ritenuta fondata la criticità segnalata dalla nota di osservazione prot. RGS n. 2729 così formulata: "*riferimento frequente a motivazioni d'urgenza in sede di affidamento*"; cfr. *supra* punto "2.1").

P.Q.M.

la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

in relazione ai rendiconti del Ministero della cultura (Funzionario delegato Direzione regionale Musei Nazionali l'Abruzzo – *ex* Polo museale dell'Abruzzo) relativi all'anno finanziario 2020 e, partitamente, ai capitoli n. 5658, n. 7434, n. 7435 e n. 8099, e, rispettivamente con riguardo alle osservazioni di cui alle note prot. n. 2729, 2726, 2711 e 2712 del 28 gennaio 2021,

ACCERTA

- la fondatezza delle osservazioni in merito al mancato rispetto dell'obbligo di cui all'art. 14, comma 1, del d. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, di trasmissione integrale della documentazione giustificativa della spesa, ad eccezione di quella contestata con riferimento al capitolo 8099, O.A. 502 – Titolo 11;
- esclude la fondatezza delle osservazioni relative al capitolo 7434 O.A. 86 – Titolo 1, al capitolo 5658 O.A. 1 – Titolo 14 e quella, genericamente formulata con nota prot. RGS n. 2729 del 28 gennaio 2021 relativa al capitolo 5658, in merito al frequente utilizzo delle procedure d'urgenza.

INVITA

- la Direzione regionale Musei nazionali Abruzzo al pieno rispetto dell'obbligo di allegazione della documentazione giustificativa della spesa, previsto dall'art. 14, comma 1, del d. lgs. 30 giugno 2011, n. 123;
- la Ragioneria territoriale dello Stato di L'Aquila alla formulazione delle osservazioni di cui all'art. 14, comma 5, del d. lgs. 30 giugno 2011, n. 123, attraverso l'individuazione certa delle fattispecie concrete e secondo una descrizione compiuta e univoca delle criticità riscontrate, curando anche l'espresso richiamo alla norma e/o del principio contabile che si assumono violati.

DISPONE

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Ministero della cultura – Direzione regionale dei Musei nazionali Abruzzo e alla Ragioneria territoriale dello Stato di L'Aquila.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 1° ottobre 2025.

Estensore e relatore
Andrea Di Renzo

ANDREA DI RENZO
CORTE DEI CONTI
01.10.2025 15:01:27
GMT+02:00

Il Presidente
Ugo Montella

UGO MONTELLA
CORTE DEI CONTI
03.10.2025 16:52:07
GMT+02:00

Depositata in Segreteria
Il Funzionario preposto

LORELLA
GIAMMARIA
06.10.2025
14:34:56
GMT+02:00